



COMUNE DI LANUVIO
Medaglia d'argento al Merito Civile
Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

COPIA DI VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 18/02/2016 N. 16	OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO: CARTA D'IDENTITA' DONAZIONE DEGLI ORGANI.
--	---

L'anno 2016 nel giorno 18 del mese di Febbraio alle ore 08.55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo	Carica	Presente
Dott. LUIGI GALIETI	Sindaco	SI
MAURIZIO SANTORO	Vice Sindaco	SI
ANDREA VOLPI	Assessore	NO
ALEARDO SEMPRUCCI	Assessore	SI
MASTROIANNI SERAFINA	Assessore	NO
Presenti 3		Assenti 2

e con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale DOTT. MICHELE SMARGIASSI. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Comunale

Premesso che:

- la donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita in quanto costituisce un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure ed in questo ambito la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo delle rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n.91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal D.M. 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa espressioni di volontà;
- il percorso normativo per incentivare la dichiarazione di volontà alla donazione di organi a scopo di trapianto ha visto il succedersi di tappe migliorative e semplificative al fine di ampliare le possibilità di esprimere validamente il consenso alla donazione, incrementando nel contempo, la disponibilità di organi per il trapianto;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà al SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008 che prevede l'ampliamento dei punti di ricezione per la dichiarazione di volontà al fine di favorire la promozione della cultura della donazione degli organi, coinvolgendo i Comuni ed i Centri di riferimento Regionali per i Trapianti (CRT) nelle attività di accettazione;
- l'art. 3, comma 3, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n.773 così come modificato dall'art.3, comma 8-bis, del D.L. 30 Dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91";

Considerato che:

- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresentano un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- a tale scopo nell'ambito dei programmi sostenuti dal Centro Nazionale Trapianti per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) è stato sperimentato dalla Regione Umbria in collaborazione con il Ministero della Salute il Progetto pilota "La donazione organi come tratto identitario" – realizzato in collaborazione con Federsanità ANCI nazionale e

Federsanità ANCI Umbria, che ha consentito agli uffici anagrafe comunali di sensibilizzare la popolazione su tale tema e di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini al momento del rinnovo o del rilascio della carta d'identità; tale progetto è già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;

- le procedure operative, il piano di formazione e di comunicazione ricavate dal programma CCM di cui ai punti precedenti, prevedono che la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti avvenga attraverso la consegna di un apposito modulo e il conseguente invio del dato al SIT (Sistema Informativo Trapianti) affinché venga registrato e consultato in tempo reale 24 ore su 24 da parte dei Centri di Coordinamento Regionale dei Trapianti al momento di un'eventuale decesso della persona;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati del CNT e le sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso e considerato;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del TUEL dal Responsabile del Settore II “Servizi Interni di Base e Supporto” Sig.ra Trombetta Concetta;

Con votazione unanime, palesemente resa per alzata di mano:

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- di dare atto che il Progetto “Carta d'identità-Donazione degli Organi”, come sopra descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- di aderire al Progetto “ Carta d'identità-Donazione degli Organi”;
- di dare mandato al Responsabile del Settore II° di porre in essere tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso secondo le seguenti direttive:
 - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio,
 - Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
 - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. Del 18.08.2000, n. 267;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Previa separata votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

DICHIARA

Il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**



Pareri

COMUNE di LANUVIO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 16**

Ufficio Proponente: **Anagrafe**

Oggetto: **ADESIONE AL PROGETTO: CARTA D'IDENTITA' DONAZIONE DEGLI ORGANI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Anagrafe)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **12/02/2016**

Il Responsabile di Settore
TROMBETTA CONCETTA

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **22/02/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole
(art. 49 - comma 1 - TUEL - D.Lgs. n.267/2000)

Data 11/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Concetta Trombetta

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole
(art. 49 - comma 1 - TUEL - D.Lgs. n.267/2000)

Data 11/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Rag. Varesi Rossana)

IL PRESIDENTE
f.to Dott. LUIGI GALIETI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MICHELE SMARGIASSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune (<http://www.comune.lanuvio.rm.it/pagina/albo-pretorio>) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e viene trasmessa con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari con elenco n. *47.17*

Li *24 FEB. 2016*

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MICHELE SMARGIASSI

ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

ESECUTIVITA':

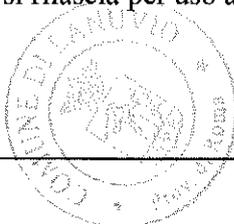
la presente deliberazione diviene esecutiva dal *20.13.2016*...in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000;

Dalla residenza Comunale li, *24 FEB. 2016*

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. MICHELE SMARGIASSI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MICHELE SMARGIASSI



COMUNE DI LANUVIO

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 145 del 26/09/2012 -

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DELLE DICHIARAZIONI DI VOLONTA' PER LA DONAZIONE POST-MORTEM DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE A SCOPO DI TRAPIANTO TERAPEUTICO, PRESSO L'UFFICIO ANAGRAFE- INDIRIZZO

L'anno *duemiladodici* nel giorno *ventisei* del mese di *Settembre* alle ore *14.30*, nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dott. GALIETI LUIGI** nella qualità di **Sindaco**

Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg :

Nominativo	Carica	Presente
Dott. GALIETI LUIGI	Sindaco	SI
SANTORO MAURIZIO	Vice Sindaco	SI
VARESI JENNY	Assessore	SI
VOLPI ANDREA	Assessore	SI
SEMPRUCCI ALEARDO	Assessore	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Con la partecipazione del segretario generale *f.f. Dott.ssa NUCCIARELLI Lara*

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PARERE DELL'UFFICIO: **Segreteria**
Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica si esprime parere favorevole all'approvazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Sig.ra Concetta Trombetta

UFFICIO DI RAGIONERIA

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile si esprime parere favorevole all'approvazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che la possibilità di prolungamento della vita o della restituzione della salute attraverso la pratica del trapianto di organi o di tessuti da donatori compatibili rappresenta ormai da anni una delle eventualità più importanti offerte dalla scienza alle persone affette da patologie anche gravi;

che già dai primi anni '60 gli interventi di trapianto sono stati effettuati con sempre maggiore frequenza e con risultati sempre più apprezzabili fino a giungere al primo trapianto di cuore effettuato nel 1967;

che i risultati successivamente ottenuti nel campo dei trapianti di organi e di tessuti hanno dato entusiasmo, speranze e prospettive di vita alle persone affette da patologie, anche grazie ai successi che si sono realizzati nel contrastare il cosiddetto "rigetto" grazie agli studi, perfezionati in tutti questi anni, di cure per rendere il soggetto ricevente più "tollerante" verso il trapianto;

che sempre più spesso, grazie alla cultura che viene affermandosi, i cittadini italiani si rendono disponibili a proporsi quali donatori di organi e di tessuti;

che la legge fissa le disposizioni di attuazione delle norme circa la dichiarazione di volontà, prevedendo anche in caso di mancata espressione della volontà il soggetto deve considerarsi "donatore di organi e tessuti";

che successivamente con Decreto dell'allora Ministero della Sanità del 15 aprile 2000, in attuazione delle legge n. 91 del 1 aprile 1991, veniva previsto che le dichiarazioni di volontà dovevano essere rese presso le Unità Sanitarie Locali, le aziende Ospedaliere e gli Ambulatori di Medicina Generale attraverso moduli appositamente predisposti e resi disponibili presso le strutture citate;

che con Decreto del Ministero della Salute del 11 marzo 2008, veniva inserito il comma 2 bis dell'art. 2, integrando il Decreto 15.04.2000, prevedendo in esso che le dichiarazioni di volontà possono essere rese anche presso i Comuni e da questi trasmessi, previa convenzione, all'AA.SS.LL. ed ai Centri di riferimento regionali per i trapianti, di cui all'art. 10 della legge 1° Aprile 1999 n.91;

che in base a questa ultima modifica i Comuni vengono coinvolti in pieno nell'attuazione delle manifestazioni di volontà dei donatori;

Vista la legge 1 aprile 1999 n. 91;

Visto il Decreto Ministeriale emesso in data 15 aprile 2000 dal Ministero della Sanità;

Visto il Decreto Ministeriale emesso in data 11 marzo 2008 dal Ministero della Salute;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

tutto ciò premesso

A voti unanimi legalmente resi e verificati:

DELIBERA

1. **Di dare indirizzo** al Responsabile del Settore di operare affinché venga verificata, concertata e attivata in fattiva collaborazione con le AA.SS.LL. la stipula delle convenzioni così come previsto dalla normativa di legge e per la trasmissione delle dichiarazioni di volontà sulla donazione di organi e di tessuti dei cittadini, e per far sì che presso l' Ufficio Anagrafe del Comune di Lanuvio sia messo a disposizione dell'utenza il modulo di manifestazione di volontà circa la donazione di organi e tessuti che poi verrà inviato alle AA.SS.LL.;
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA DELLE
DICHIARAZIONI DI VOLONTA' PER LA DONAZIONE POST-MORTEM DI ORGANI,
TESSUTI E CELLULE A SCOPO DI TRAPIANTO TERAPEUTICO, PRESSO L'UFFICIO
ANAGRAFE DEL COMUNE DI LANUVIO**

tra

il Comune di Lanuvio, P.I. rappresentato dal Dott. Luigi Galieti, in veste di Sindaco;

e

l'Azienda Unità Sanitaria Locale RM H con sede in ALBANO LAZIALE, Via Borgo Garibaldi 12, P.I. 04737811002, legalmente rappresentata dal Dott. , nella sua veste di Direttore Generale;

Premesso che:

- con l'istituzione della Legge n° 99 del 1 Aprile 1999 e con il successivo Decreto del Ministero della Sanità 8 Aprile 2000, è stato dato l'incarico alle Aziende Sanitarie Locali di predisporre Centri di Raccolta delle Dichiarazioni dei Cittadini al riguardo della donazione di organi dopo la morte;
- nell'ambito del territorio di competenza, la USL RM H ha predisposto diversi sportelli, con operatori formati e abilitati all'inserimento dei dati nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) Nazionale, a fornire informazioni relative alla donazione e al trapianto, nonché a raccogliere le dichiarazioni dei cittadini relative al destino dei propri organi dopo la morte;
- ad integrazione del suddetto D.M. dell'8 Aprile 2000, il Decreto del Ministero della Sanità 11 Marzo 2008 stabilisce che le attività di ricezione e trasmissione delle dichiarazioni di volontà possono essere svolte anche dai comuni, singoli od associati, previa convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente;
- sensibile all'alto significato etico e sociale della donazione degli organi a scopo di trapianto terapeutico, la Giunta del Comune di Lanuvio ha deliberato con atto n° 145 del 26/09/2012 alcuni provvedimenti a favore dei cittadini che riguardano la pubblicizzazione dell'iniziativa, l'informazione, la consegna della modulistica per la dichiarazione della volontà alla donazione e la conseguente raccolta dei moduli compilati con le volontà espresse;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Impegni del Comune di Lanuvio

Il Comune di Lanuvio si impegna a:

- pubblicizzare, anche attraverso gli organi di stampa, la delibera attuata
- promuovere, patrocinare e fornire supporto pratico a iniziative – condotte dall' AUSL RM H. – tese ad accrescere nella popolazione la cultura della donazione e lo sviluppo di una coscienza sociale nonché l'assunzione di responsabilità nei confronti della salute altrui
- fornire gratuitamente all'interno del proprio sito web, in bacheche comunali e in quelle di pubblica affissione distribuite nel territorio, spazi destinati a comunicazioni e manifesti della AUSL RM H raccogliere le dichiarazioni di volontà secondo quanto segue:

- a) all'atto della richiesta della Carta di Identità, i cittadini vengono informati dagli impiegati dell'Anagrafe sulla possibilità di compilare il modulo pre-stampato fornito dal Ministero della Sanità. A richiesta, l'impiegato rilascia informazioni, riservandosi eventualmente di consultare per qualsiasi necessità i referenti Uffici ASL.
- a) a seguito dell'avvenuta compilazione, l'impiegato previa apposizione di un timbro che ne attesti la ricezione, rilascia all'interessato una copia del modulo e conserva l'originale in apposita cartella, in luogo accessibile solo agli operatori abilitati e nel rispetto della legge sulla riservatezza dei dati. Con cadenza mensile, i moduli in versione "originale" saranno consegnati a personale della AUSL, debitamente autorizzato, per la dovuta registrazione sul Sistema Informativo Trapianti.

Art. 2 Impegni della ASL

La ASL RM H si impegna a:

- fornire materiale informativo emesso dagli organi abilitati e la modulistica ufficiale per le dichiarazioni di volontà;
- fornire l'addestramento necessario al personale addetto all'Anagrafe e tutta l'assistenza in caso di necessità;
- ritirare mensilmente i moduli compilati – raccolti e conservati dall'Anagrafe – e fornirne di nuovi;
- registrare nel Sistema Informativo Trapianti le informazioni attinenti alle volontà espresse. Gli interessati potranno richiedere presso la ASL RM H della sede di Albano Laziale una copia del modulo attestante l'avvenuta registrazione sul SIT.

Art. 4 – Privacy

Il Comune di Lanuvio e l'Azienda USL RM H, con tutto il personale coinvolto, si impegnano ad osservare le disposizioni normative vigenti nel pieno rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo n° 196 del 30.06.2003 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5 – Durata della validità

La durata della presente convenzione è di un anno dall'atto della stipula, tacitamente rinnovabile. La convenzione decade se una delle parti comunica all'altra la disdetta tramite R/R almeno tre mesi prima del termine.

Art. 6 Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 del DPR 26 Aprile 1986, n° 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente convenzione viene redatta, letta e sottoscritta.

Il Sindaco del Comune di Lanuvio

Il D.G. ASL RM H

Lanuvio,

IL PRESIDENTE

f.to **Dott. GALIETI LUIGI**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **f.f. Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**

La presente deliberazione (ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) viene pubblicata dal **27 SET. 2012** sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

DATA

27 SET. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to **f.f. Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- ✱ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 18.8.2000 n. 267) per determinazione del G.C. che ne assume la responsabilità.
- ✱ E' stata comunicata, con lettera n. **22547** in data **27 SET. 2012** ai Signori Capigruppo consiliari come prescritto dal disposto dell'art. 125, comma 1, D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla residenza Comunale li, **27 SET. 2012**

f.to **f.f. Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla residenza Comunale li, **27 SET. 2012**

f.f. **Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 26/09/2012

- ✱ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267);

perché esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo dell'Ente sul sito web istituzionale di questo Comune, (art.134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla residenza Comunale li, **27 SET. 2012**

f.to **f.f. Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla residenza Comunale li,

f.f. **Dott.ssa NUCCIARELLI Lara**